

Centro studi Cub, 'crollo moda, tessile e auto ed esplose Cig'

ansa.it/sito/notizie/economia/2025/02/01/centro-studi-cub-crollo-moda-tessile-e-auto-ed-esplose-cig_fb3b8390-bff3-4a97-9cf4-e3a531ae8671.html

Redazione ANSA

1 febbraio 2025

[Economia](#)

Montagnoli, finanziamenti pubblici per rilanciare produzione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

E' in crisi la produzione manifatturiera, fiore all'occhiello dell'impreditoria italiana.

Nel 2024 - rileva il Centro studi Cub - si assiste ad un vero e proprio crollo, a due cifre, nel settore moda, tessile e auto.

Per contro sale a livelli vertiginosi il ricorso alla Cig: 507 milioni di ore, di cui 426 milioni solo nel settore manifatturiero (un aumento del 30% rispetto al 2023).

A soffrire - viene sottolineato - di più sono il settore pelle e pelletteria (+140% ore di cig), seguito dall'abbigliamento (+125%) e dal tessile (+75%).

Non è andata meglio nel settore automotive, dove la produzione è crollata di oltre il 42%, l'export del 22% e la bilancia commerciale di settore pesa con 15 miliardi di deficit.

L'automotive desta particolare preoccupazione, perché ha ancora un peso notevole sul Pil (tra il 5 ed il 6%) e sul numero totale di occupati, diretti e indiretti (circa 270.000).

"Le immatricolazioni in Italia - rimarca il sindacato - sono calate di poco (-0,5%), ma il crollo del principale produttore nazionale (Stellantis) è verticale. Dalle sue linee sono usciti solo 475.000 veicoli, con un calo del 36% rispetto all'anno precedente. In particolare, le auto prodotte si sono limitate a 283.000 pezzi (con un calo del 46%). Siamo ritornati ai livelli del 1956. Sul piano delle vendite 2024, il Gruppo ha perso in Italia tre punti di quote di mercato, scendendo sotto il 30%. In tutti gli stabilimenti ex-Fiat la produzione è crollata: -70% Mirafiori, -63% Melfi, -45% Cassino, -22% Pomigliano. Persino la Maserati di Modena ha avuto un crollo del 79%".

"Non si esce dalla crisi produttiva se non si fa un salto tecnologico e produttivo, sostenuto da adeguati investimenti mirati, per gestire la transizione verso un modello di trasporto meno inquinante, meno costoso, più sostenibile sul piano ambientale e più accessibile sul piano economico - afferma Walter Montagnoli, segretario nazionale del sindacato -. È tempo che i finanziamenti pubblici servano al rilancio della produzione e di una vera riconversione, non al sostegno dei profitti privati ottenuti con licenziamenti e chiusure".


Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Da non perdere

- [Economia](#)
- [Italiani sempre più cashless, con strumenti digitali il 75,1% delle spese ricorrenti](#)

Condividi

- [f](#)
- [X](#)

- 
- [Cedimento strutturale](#)
- [Moda](#)
- [Economia, affari e finanza](#)
- [...](#)

0:003:14



Il benessere degli animali attraverso i mangimi, obiettivo di un brevetto nato in Umbria

Ultima ora di Economia

15:49

[Borsa: Milano dimezza le perdite, Ftse Mib -0,37%](#)

15:44

[Proposta di legge in Veneto, 'anticipare pensione per i marinai dei vaporetti'](#)

15:06

[Mbda aumenta ancora la produzione e raddoppia a 5 miliardi il piano di investimenti](#)

14:45

[Terna, 'per il 2026 crescita economica moderata, focus sul piano industriale'](#)

14:39

[Di Foggia, 'risultati di Terna mostrano solidità del nostro modello industriale'](#)

14:13

[Petrolio in netto rialzo a di New York a 94,29 dollari](#)

14:02

[Fondazione Roma ricorda Pellegrino Capaldo, nasce borsa di studio a suo nome](#)

13:40

[Indagine Ue su sconti Black Friday, pratiche irregolari per il 30% dei siti](#)

[Tutte le news](#)



Storie digitali

[Vodcast - Bar Futuro](#)

HEY ITALIA